Domani, alle ore 21, presso la sede di Azione gay e lesbica, in via Pisana 32 rosso, si terrà un' assemblea organizzativa, per costruire una mobilitazione che, in vista della Conferenza nazionale sulla famiglia (programmata

per i prossimi 24-26 Maggio) metta al centro dell'attenzione l'autodeterminazione degli individui, la laicità delle leggi dello stato, la necessità di politiche sociali non dettate dai precetti della chiesa .

La mobilitazione prenderà, sembra, uno spunto polemico da una dichiarazione ministeriale: "ci vogliamo occupare delle famiglie semplici, delle famiglie normali". Ma, perché difendere solo le
famiglie che
vengono considerate come "normali"? Non è forse il caso di superare la distinzione in "normali" e "non-normali"?

Fabrizio Cucchi, Deapress